



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO

**FSC**  
**P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020**  
Asse prioritario I Obiettivo 1a Azione 1.2  
Asse prioritario III Obiettivo 3a Azione 3.1

**Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17**  
**CONTRATTI DI PROGRAMMA**

**ALLEGATO B2**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'  
AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/COMPLETAMENTO ATTIVITA'<sup>1</sup>**

Il/la sottoscritto/a Sig. ...., nato/a a ..... il....., e residente in ..... prov ...., via..... n. .... consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

**DICHIARA**

in qualità di .....<sup>2</sup> dell'impresa ..... con sede legale in ..... via ..... n. ...., P. IVA n. ....

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;
7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso<sup>3</sup>

<sup>1</sup> Eliminare l'ipotesi non ricorrente.

<sup>2</sup> Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI  
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO

sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Contratto di Programma stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ....., prov. ....., via e n. civ. ....,
9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Attivi Materiali sono pari a ..... Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di.....Euro;
10. che le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non si riferiscono a materiali di consumo, manutenzioni, mere sostituzioni e non riguardano la gestione;
11. che tra l'impresa beneficiaria non sussistono/sussistono ipotesi di collegamento<sup>4</sup> con i seguenti fornitori:
  - .....
  - .....
12. che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità produttiva e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
13. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo.....<sup>5</sup>;
14. che l'investimento è stato avviato in data ....., così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante (in alternativa la comunicazione di inizio lavori consegnata in data ..... al Comune di riferimento se antecedente), costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto, preventivo sottoscritto per accettazione);
15. che tutti i materiali, i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato "Nuovi di Fabbrica" così come peraltro documentato, e che essi sono singolarmente identificabili attraverso l'elenco e la dichiarazione allegati alla presente richiesta (allegato B3);
16. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €..... pari al ---,---% dei costi ammissibili<sup>6</sup>, conformemente a quanto indicato nel progetto;

---

<sup>3</sup> Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

<sup>4</sup> Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

<sup>5</sup> Riportare solo l'ipotesi che ricorre

<sup>6</sup> Riportare solo l'ipotesi che ricorre



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO

17. che nel periodo che va dal ...../...../..... (gg/mm/aa) al ...../...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente agli Attivi Materiali, spese per un importo complessivo di Euro ..... (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA IN ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO AMMESSO DA CDP	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)
STUDI DI FATTIBILITÀ (SOLO PMI)			
PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI (SOLO PMI)			
SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI			
OPERE MURARIE ED ASSIMILATE E INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI			
OPERE MURARIE ED ASSIMILATE E INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI EX ART. 11, COMMA 4, LETTERA E) DELL'AVVISO			
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI			
PROGRAMMI INFORMATICI			
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE			
<b>TOTALE</b>			

18. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia (allegato B4), inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale<sup>7</sup>;
19. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
20. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
21. che le forniture relative ai beni acquistati direttamente sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
22. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----
23. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Contratto di Programma e riepilogato nella seguente tabella<sup>8</sup>:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Contratto di Programma (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
-----------------------	---	--------------------------------

<sup>7</sup> Riportare solo l'ipotesi che ricorre

<sup>8</sup> specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati



UNIONE EUROPEA  
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO

<b>Totale</b>		

24. che l'immobile è nella propria disponibilità in forza di ..... (indicare gli estremi dell'atto);
25. che le opere murarie ed assimilate ammesse alle agevolazioni sono state realizzate in conformità alle seguenti autorizzazioni edilizie: .....
26. che l'immobile ove viene esercitata l'attività ha la seguente destinazione d'uso: .....
27. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. .... unità<sup>9</sup>;
28. che l'impresa ha/non ha<sup>10</sup> fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);
29. che l'impianto realizzato in Attivi Materiali è in funzionamento<sup>11</sup>;
30. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.
31. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
32. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
33. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
34. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
35. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
36. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);

<sup>9</sup> Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

<sup>10</sup> Riportare solo l'ipotesi che ricorre

<sup>11</sup> Riportare tale punto della dichiarazione solo nell'ipotesi di conclusione degli investimenti in Attivi Materiali



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI  
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO

37. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
38. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
39. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del presente Contratto di Programma;
40. di non distogliere dall'uso previsto,
  - a. per le Grandi imprese, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative all'intero programma di investimenti;
  - b. per le PMI, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
41. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
42. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Contratto di Programma, come eventualmente prorogato con .....
43. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
44. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
45. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura:
  - ) in caso di Grandi imprese: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 'Il futuro alla portata di tutti' – Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.2";
  - ) in caso di PMI: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 'Il futuro alla portata di tutti' – Asse III – Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 (Attivi Materiali)";
46. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
47. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Contratto di Programma;



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI  
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO

48. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
49. di inviare le dichiarazioni relative al “Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento” previste al punto 7.2 del Contratto di Programma;
50. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
51. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all’art. 5.1.1 del Contratto di Programma;
52. che i requisiti per la premialità provvisoriamente concessa, di cui all’art. 11, **comma 4, dell’Avviso CDP**, sono i seguenti:
  - o Associazione nella forma della rete d’impresa;  
  
(fornire report circa le attività svolte e gli obiettivi comuni perseguiti, dimostrando la sussistenza della rete di impresa);
  - o Partecipazione dell’impresa proponente ad una rete di impresa in cui è presente una start up e/o una impresa innovativa, come definita all’art. 41 del Regolamento Regionale e s.m.i., coinvolta attivamente nel PIA, ancorché non aderente allo stesso;  
  
(fornire report circa le attività svolte e gli obiettivi comuni perseguiti, dimostrando la sussistenza della rete di impresa);
  - o Conseguimento del rating di legalità;  
  
(dimostrare la persistenza del rating di legalità da parte dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato);
  - o Impegno all’incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni 300.000 euro di contributo ricevuto;  
  
(fornire aggiornamenti sui dati occupazionali);
  - o Impegno al mantenimento del livello occupazionale a regime per un periodo di tempo superiore di almeno un anno oltre ai tre successivi all’anno a regime;  
  
(fornire aggiornamenti sui dati occupazionali);



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI  
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO

- Dimostrazione di particolare attenzione all'occupazione femminile (con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre esercizi successivi);

(fornire report descrittivo delle risorse impiegate divise per genere e mansioni);

- Impegno alla valorizzazione del capitale umano entro il terzo anno successivo all'esercizio a regime (attraverso l'adozione e l'impegno a rispettare un piano di alta formazione, anche aperta a titolo gratuito a personale esterno all'impresa, e/o l'attivazione di progetti di alternanza Scuola-Lavoro, partecipazione come soci in ITS o altri progetti strategici in tema di istruzione e formazione, e/o l'acquisizione di certificazione etica e sociale, iniziative tese alla conciliazione vita-lavoro e/o la realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni dei lavoratori, inclusi i soggetti svantaggiati), in attuazione alla Legge Regionale del 9 agosto 2019, n. 36, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 91 del 9 agosto 2019 "Valorizzazione delle risorse immateriali delle imprese per lo sviluppo dell'economia pugliese";

(fornire report descrittivo delle azioni attuate e da attuare con eventuali aggiornamenti rispetto a quanto già fornito nelle fasi precedenti);

- Implementazione di sistemi produttivi sostenibili, in linea con i principi di economia circolare, con un impatto duraturo e di lungo termine (da implementare entro il terzo anno successivo a quello a regime);

(fornire report descrittivo delle azioni attuate e da attuare con eventuali aggiornamenti rispetto a quanto già fornito nelle fasi precedenti);

- Realizzazione di spese necessarie all'acquisto e al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili. Per "immobili esistenti e non utilizzati", si intendono i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati. L'inagibilità o inabitabilità, attestata con dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo, deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile) o di una obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria (art. 3, lettere a) e b), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380), bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia (art. 3, lettere c) e d) e art. 10, lettera c), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380) e l'immobile non deve essere utilizzato, neanche per usi difformi rispetto alla destinazione originaria e/o autorizzata, corredata da documentazione fotografica.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI  
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO

(fornire report descrittivo delle azioni attuate e da attuare – allegando documentazione fotografica e titoli abilitativi ove non già forniti - con eventuali aggiornamenti);

- o Localizzazione dell’iniziativa nell’ambito delle due ZES pugliesi, “Adriatica” e “Jonica”. Tale localizzazione deve sussistere almeno fino ai 5 anni successivi all’ultimazione degli investimenti.

(allegare adeguata documentazione probante, ove non già fornita nelle fasi precedenti)

....., lì .....

Il dichiarante

Firma digitale

.....